



## UNINETTUNO PRESENTA IL PROGETTO “STATI GENERALI DELLA MEMORIA”

Una maratona televisiva di 24 ore il 27 gennaio 2020 a partire dalle ore 8 su **Uninettunouniversity.tv** per celebrare il Giorno della Memoria a 20 anni dalla sua nascita, ricordando la storia della Shoah, con il progetto televisivo “**Stati Generali della Memoria**”, realizzato da UNINETTUNO in collaborazione con l’Associazione Culturale **ECAD** e la **Fondazione Adriano Olivetti**.

Il 27 gennaio è la data in cui è stato istituito dal Parlamento italiano il Giorno della Memoria in Italia, con la legge n.211 del 20 luglio del 2000, e riconosciuto in tutto il mondo con la risoluzione 60/7 delle Nazioni Unite. Ecco perché UNINETTUNO ha voluto dedicare a queste tematiche una vera e propria maratona televisiva che è stata presentata durante la conferenza stampa **venerdì 24 gennaio, alle ore 11:00**, presso la sede di Roma dell’Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (Corso Vittorio Emanuele II n. 39). Hanno partecipato, oltre al Rettore di UNINETTUNO, **Prof. Maria Amata Garito**, gli ideatori **Furio Colombo**, autore e proponente della legge n.211, il regista **Vittorio Pavoncello** e i protagonisti delle videolezioni.

I protagonisti sono esperti d’eccellenza, docenti, storici, geografi, giornalisti, scrittori, registi, musicisti e critici: **Ester Capuzzo; Aldo Cazzullo; Furio Colombo; Antonio Debenedetti; Salvatore Di Russo; Giorgio Fabretti; Anna Foa; Elena Mortara di Veroli; Alberto Olivetti; Vittorio Pavoncello; Alessandro Portelli; Franco Salvatori e Vittorio Sgarbi**.

Ventiquattro ore continue di lezioni, approfondimenti, musica e film, alternati ai contenuti delle lezioni estratti dall’archivio di UNINETTUNO, che consentono sia l’approfondimento di contenuti sulla storia della Shoah che un’indagine attenta sulle diverse forme della memoria e sulle sue diverse modalità, nell’uomo e nell’ambiente. La programmazione è arricchita dal film “**I semi del girasole**” di **Vittorio Pavoncello** e con la partecipazione degli attori: **Giuseppe Alagna, Beatrice Palme e Alessandro Haber**.

*“L’importanza della memoria sta anche nella celebrazione della memoria come azione, della sua importanza e necessità di essere. La memoria è ovunque. Tutto ciò che vive è intriso e fatto di memoria, e anche le cose lo sono. L’essere umano composto di memoria a differenza di altre forme di vita elabora la memoria, la conserva e ne fa un uso. Ma la memoria, per quanto ricca e bene orientata, non garantisce che certe cose non accadranno (non accadranno più), ed esserne privi è una patologia che nel tempo porta alla morte.” (Furio Colombo e Vittorio Pavoncello)*

Gli “**Stati Generali della Memoria**” prevedono un ricco programma di eventi culturali, convegni, dibattiti, tavole rotonde e concerti sul tema della memoria che si svolgeranno a Roma nel 2020, ospitati presso sedi istituzionali e prestigiose location della Capitale.

*“Il Giorno della Memoria è anche un giorno in cui le scienze sono tornate ad essere libere e non irraggimentate a delle ideologie. La memoria ci viene raccomandata come la chiave del futuro, ma prima di tutto è la password di identificazione, che rende possibile qualunque accesso al futuro” (Furio Colombo).*